



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Contratti di lavoro a tempo determinato gravanti su fondi esterni a gestione dell'Amministrazione Centrale - Reperimento delle risorse per la copertura finanziaria delle proroghe dei contratti di lavoro

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 settembre 2017, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 126/2017 – Verb. 334

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43, prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del CNR e sul sito istituzionale del MIUR, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005,

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

CONSIDERATA la necessità di individuare soluzioni ed interventi mirati al superamento delle criticità finanziarie riguardanti le proroghe dei contratti di lavoro del personale a tempo determinato i cui oneri gravano sui fondi esterni a gestione dell’Amministrazione Centrale;

RITENUTA la necessità di addivenire ad una soluzione che consenta anche di semplificare i procedimenti amministrativi di riferimento generando economicità di gestione;

TENUTO CONTO delle disponibilità residue non impegnate degli Istituti relative a fondi esterni relative ad esercizi precedenti l’anno 2013;



VISTA la relazione predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Attività stragiudiziale e contratti di lavoro della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane Uff. ASCL n. 207/2017 del 21 settembre 2017, sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale e dal Direttore Centrale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane e trasmessa dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0060219 del 21 settembre 2017;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 22 settembre 2017 con verbale n. 1561;

DELIBERA

1. Di autorizzare il competente Ufficio dell'Amministrazione Centrale ad effettuare un prelievo sulle disponibilità residue non impegnate degli Istituti relative a fondi esterni fino alla concorrenza di euro 1.500.000,00 a partire da quelle più datate nel tempo, da destinare alla copertura finanziaria delle esigenze di seguito rappresentate:

- a) euro 750.000,00 per la copertura finanziaria atta a consentire la prorogabilità, fino al 31 dicembre 2017, di n. 64 unità di personale i cui oneri gravano "temporaneamente" sulle disponibilità finanziarie a gestione dell'Amministrazione Centrale c.d. "conto terzi temporaneo";
- b) euro 750.000,00 per la costituzione di un fondo di solidarietà per la gestione di anticipazioni finalizzate alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato con oneri gravanti sui fondi esterni, destinate a sopperire le carenze di liquidità degli Istituti in caso di ritardo negli incassi degli introiti provenienti da progetti, con impegno degli Istituti medesimi a restituire le somme all'Amministrazione Centrale ad incasso avvenuto.

Per potere fruire delle anticipazioni a valere sul detto fondo si determinano le seguenti condizioni di accesso:

- intervenuto accertamento delle somme da incassare;
- insufficienza di altre disponibilità finanziarie;
- impegno del Direttore a restituire all'Amministrazione Centrale le somme anticipate;
- rispetto di limiti temporali massimi (il mantenimento non può superare i sei mesi);
- le unità di personale ammesse al beneficio, per ciascun Istituto, non potranno superare una soglia che verrà determinata in rapporto percentuale al personale in servizio.
- Il massimale di "scoperto" da concedere per ciascun Istituto viene determinato in euro 150.000.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. I competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale, ciascuno per la parte di competenza, provvederanno ad effettuare gli adempimenti conseguenti.

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Giambattista Brignone

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo Inguscio

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Massimiliano Di Bitetto

LR